



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "UTILIZZO PIAZZALE VALDO FUSI" PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE TRONZANO IN DATA 14 MAGGIO 2013.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- negli ultimi anni la Regione Piemonte ha investito con grande impegno nella valorizzazione del Museo Regionale di Scienze Naturali - istituito nel 1978 con apposita legge regionale (L.R. 37/1978) e sito nella struttura dell'ex Ospedale San Giovanni Battista ad opera di Amedeo Castellamonte;
- il Museo è attualmente articolato, per la parte scientifica, nelle sezioni di Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia ed è dotato di una biblioteca specialistica e di un centro didattico;
- la superficie totale degli spazi destinati alle attività museali è di 22.000 metri quadrati con un'area espositiva di circa 7.300 metri quadrati;
- l'8 marzo è stato inaugurato il nuovo allestimento "Lo spettacolo della Natura" (ideato da Giorgio Celli) che ha arricchito in termini qualitativi e quantitativi l'offerta del museo;
- il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino ha registrato negli ultimi anni una media di circa 200.000 visitatori l'anno, pubblico recentemente in grande crescita come confermano i numeri del ponte tra le festività del 25 aprile e del 1 maggio: 5.345 presenze, di cui 1.503 persone solo nella giornata del 1 maggio;
- l'Amministrazione Regionale si è impegnata ad avviare negli ultimi anni una collaborazione con la Città di Torino per riorganizzare i servizi e le modalità di accesso al Museo Regionale di Scienze Naturali, con la redazione di un progetto per la realizzazione di un nuovo accesso al Museo Regionale di Scienze Naturali da piazza Valdo Fusi (di proprietà della Città);
- sono state quindi definite nel tempo alcune ipotesi progettuali che, in previsione della realizzazione del nuovo ingresso del Museo, avevano l'obiettivo di riorganizzare la piazza per recuperarne in pieno il suo ruolo di spazio di sosta qualificato e caratterizzato nel contesto delle funzioni ospitate nella antica struttura dell'Ospedale San Giovanni che comprende il Museo, ma anche una Sezione Ospedaliera delle Molinette;
- la Regione Piemonte aveva individuato nei fondi europei la fonte di finanziamento per la realizzazione del sottopassaggio;

- nel settembre 2011 viene inviata alla Città di Torino una prima richiesta avente per oggetto: "Museo Regionale di Scienze Naturali. Piazza Valdo Fusi. Richiesta di affidamento in gestione al Museo Regionale di Scienze Naturali della porzione di edificio destinato ad attività informative ed espositive collocato al centro della Piazza (nota come "Giardino d'Inverno" e delle aree verdi laterali.);
- nella comunicazione veniva evidenziato come l'intervento avrebbe previsto "nel disegno complessivo di recupero dello spazio, la realizzazione di iniziative di carattere culturale e ricreativo utili a promuovere, integrare e sviluppare le attività svolte dallo stesso Museo, con ciò recuperando da un lato alla sua piena funzione la stessa Piazza (spazio di sosta, luogo di incontro) e dall'altro consentendo una maggiore visibilità al Museo ed alle sue attività." precisando come la condivisione della progettualità dello spazio circostante il museo fosse utile ad una riqualificazione della piazza ed al rilancio di un sito architettonico culturale di pregio, non solo della Regione ma della città capoluogo;
- nel marzo 2012, non avendo avuto risposta, viene inviata una seconda lettera di sollecito al Comune ribadendo quanto sopra e proponendo anche:
"Per quanto riguarda lo spazio dell'edificio attrezzato con vetrate e destinato ad ospitare riunioni , concerti, ecc., proponiamo come punto di informazione circa le attività in corso nel Museo e circa i programmi di sviluppo e di riorganizzazione dei suoi spazi e delle sue molteplici funzioni; lo stesso potrebbe inoltre ospitare iniziative culturali in ambito musicale, teatrale, ecc. sulla base di una programmazione da concordare.";

CONSIDERATO CHE

- in data 20 aprile 2012 l'Assessore alla Viabilità della Città, Carlo Lubatti, risponde in riferimento alla nota di marzo che "la soluzione proposta può essere accolta, anche in ragione della prevista realizzazione del collegamento pedonale sotterraneo tra piazzale Valdo Fusi ed il Museo Regionale di Scienze Naturali". E precisando che "la sala ("giardino di inverno") è gestita dalla Direzione Facility Management per l'utilizzo in caso di eventi occasionali, mentre il servizio Associazione Contratti Attivi sta predisponendo un bando per un'assegnazione continuativa della sala". L'Assessore Lubatti rimanda alla Direzione Centrale Patrimonio e competente Assessorato per concordare la destinazione della sala;
- in data 3 maggio 2012 l'Assessore Passoni risponde sempre in riferimento alla nota sopra citata che "... pur apprezzando il progetto prospettato, la Città è tenuta ad avviare, con sollecitudine, programmi di utilizzo che possano consentire la maggiore redditività dei propri immobili". Per il qual motivo "si è quindi costretti a non accogliere la proposta, se essa non prevede una valorizzazione anche immediatamente economica per l'Amministrazione Comunale";

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente:

- 1) per sapere quale esito ha avuto la gara per la concessione a privati della struttura "Giardino d'Inverno", che secondo l'Assessore Passoni sarebbe partita entro un mese (dal 3 maggio 2012);
- 2) come mai la struttura "Giardino d'Inverno" giace in attuale stato di abbandono;
- 3) qual è la progettualità di riqualificazione della piazza;
- 4) come si coniuga con il progetto "Skate Spot", finanziato dalla Compagnia di San Paolo (89.000 Euro), fortemente voluto dall'Assessore alle Politiche Giovanili Marta Levi, oltre che da Consigliere Marco Grimaldi, secondo quanto pubblicato da La Stampa del 4 luglio 2012.

F.to: Andrea Tronzano